

COMUNE DI CRISPIANO

Estratto del decreto del 9 ottobre 2023, n.33.

Esproprio

DECRETO

Lavori per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche nel dentro abitato di Crispiano (TA)
- Decreto di Esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

...omissis...

DECRETA

- Art.1** E' pronunciata a favore del Comune di Crispiano avente sede in Crispiano in P.zza Madonna della Neve, Cod. Fisc. 80008910731 – P.IVA 00866900731, Autorità espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti interessati dalla procedura relativa ai "lavori per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche nel centro abitato del Comune di Crispiano", ricadenti nel Comune di Crispiano, autorizzando l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità Espropriante:
- PENTASSUGLIA Aldo (*omissis*); proprietario 1/1 terreno censito in N.C.T. del Comune di Crispiano al fg. di mappa 58 p.lla 324 di mq. 4.484, distinta nella porzione AA, qualità mandorleto cl^ 2 di mq. 2592 e porzione AB qualità uliveto cl^ 4 di mq. 1892, indennità d'espropriazione corrisposta pari ad €. 4.098,18 (quattromilanovantotto/18).
- Art.2** Questo Comune di Crispiano provvederà a notificare, nella forma degli atti processuali civili e nei termini di legge, a sua cura e spese, il Decreto di esproprio ai proprietari ablati.
- Art.3** Questo Comune di Crispiano provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del Decreto di Esproprio presso l'ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari, oltre alla voltura catastale nei libri censuari.
- Art.4** - Il presente Decreto sarà pubblicato, a mezzo digitale, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sito della Regione Puglia.
- Art.5** - Ai fini della trascrizione e registrazione del presente Decreto si richiedono le agevolazioni fiscali disposte per gli atti posti in essere per pubblica utilità, in quanto lo stesso è stato emesso nell'ambito di un procedimento espropriativo preordinato alla realizzazione di un'opera pubblica. Il presente Decreto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.1 della legge n.1149/1967 e dell'art.22 del d.p.r.26/10/1972 n.642.
- Art.6** - Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso proporre, nel termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione dello stesso, ricorso al Tribunale Regionale per la Puglia – Sezione Staccata di Lecce, con sede in Lecce, via Rubichi n. 33 –, ai sensi dell'art. 2 della Legge 06/12/1971, n.1034, oppure, in via alternativa, proporre nel termine di centoventi giorni dalla stessa

data di avvenuta pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi degli artt. 8) e 9) del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Il Responsabile dell'Area LL.PP.
Manutenzione e Patrimonio
(Ing. Angelo VENNERI)